

Società della Salute: dicono tutti sì

Morini: «La gestione unitaria dei servizi è un'esigenza»

È ALLA SOCIETÀ della salute dell'area grossetana anche da parte del consiglio comunale di Scansano. L'approvazione all'unanimità della costituzione delle Società è avvenuta nella seduta di giovedì scorso. Il sindaco Marzio Flavio Morini (nel tondo) ha presentato la proposta lasciando poi la parola a Fabrizio Boldrini, direttore del Coe-

so, il quale ha spiegato in maniera chiara le motivazioni della scelta e le novità che la Società della salute, ente strumentale dei Comuni per l'erogazione di prestazioni non solo sociali ma anche sanitarie, può ap-



portare al territorio.

«A MOTIVARCI è stata, anzitutto — ha affermato il direttore — l'esigenza di unità nella gestione dei servizi sociali da parte del Coe-so e quella dei servizi sanitari dalla Asl. Ma l'elemento più significativo, nell'indirizzarci verso questa scelta, è stata la volontà di perseguire obiettivi per la tutela della salute e la prevenzione, per il miglioramento degli stili e dei comportamenti di vita degli individui, contribuendo alla ricostruzione di un tessuto sociale, che pian piano sta venendo meno.

Un compito a cui sono chiamate proprio le politiche pubbliche dei vari soggetti istituzionali».

MA ANCHE una razionalizzazione dei servizi sanitari. «In secondo luogo — ha concluso Boldrini — si è sentita l'esigenza di una razionalizzazione del sistema sanitario, entrando in un diverso ordine di pensiero, che permetta di comprendere che il paziente che esce dall'ospedale continua ad aver bisogno di altre tipologie di prestazione, quali ad esempio l'assistenza domiciliare. Così come è sempre più importante occuparsi di problematiche come la salute mentale e le dipendenze, con interventi mirati sul territorio».